



POSITION STATEMENT

Per una Scuola che Promuove Salute in Piemonte



 **REGIONE
PIEMONTE**



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

POSITION STATEMENT

per una Scuola che Promuove Salute in Piemonte

Da un'idea di **Vincenzo Rubino**, a cura di **Simonetta Lingua** - Dors. Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute Regione Piemonte - Asl TO3

Con il contributo di:

Laura Bergonzi - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte dirigente Ufficio IV per lo studente, l'integrazione e la partecipazione | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Tiziana Catenazzo - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte dirigente tecnico referente per l'Inclusione | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Maria Cecilia Micheletti - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte dirigente tecnico referente per la Promozione della Salute | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Anna Motta - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte coordinamento Educazione Fisica, Motoria e Sportiva | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Gigliana Mainardi - Regione Piemonte Direzione Sanità e Welfare Settore prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Manuela Renosio - Regione Piemonte Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Mariachiara Grigiante - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte docente referente per l'Inclusione

Sara Martinetto - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte funzionario amministrativo contabile Ufficio IV per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

Susj Brotto - Dirigente IC Centro Storico Moncalieri

Filomena Busceti - Referente salute IC Centro Storico Moncalieri

Serenella Cuiuli - Dirigente IC Duca D'Aosta Torino

Aurelia Provenza - Dirigente IC Ilaria Alpi Torino

Rachele Facciola - Referente salute IC Ilaria Alpi Torino

Vittorina Buttafuoco - Referente locale ASL Città di Torino Programma 1 Scuole che Promuovono Salute

Silvia Cardetti - Referente locale ASL CN1 Programma 1 Scuole che Promuovono Salute



www.dors.it, aprile 2023

Progettazione grafica: **Alessandro Rizzo**

Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione.
Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale

- || Una scuola che promuove la salute è una scuola dove tutti i membri della scuola lavorano insieme per fornire agli alunni delle esperienze positive e delle strutture che promuovono e proteggono la loro salute.

A questo contribuiscono sia il curriculum educativo per la salute, che quello informale, sia la creazione di un ambiente scolastico sano e sicuro, sia il coinvolgimento della famiglia e della comunità nello sforzo congiunto di promuovere la salute.”

Definizione dell’Organizzazione Mondiale della Sanità del 1995

Cosa si intende per promozione della salute a scuola?

La promozione della salute a scuola può essere descritta come “qualsiasi attività intrapresa per migliorare e/o proteggere la salute di ciascun individuo presente all’interno della comunità scolastica” (St Leger, 2010).

La Figura 1 rappresenta un’interpretazione salutogenica della Carta di Ottawa (Eriksson, 2008).

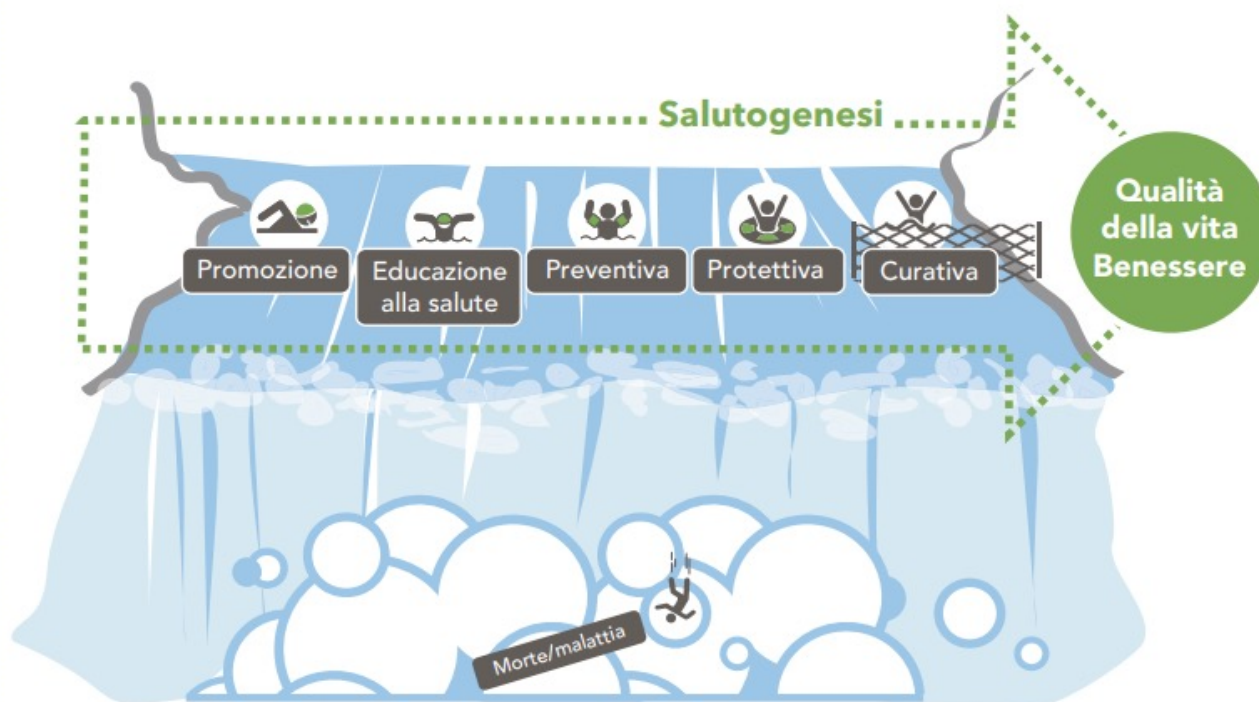


Figura 1.
“IL FIUME DELLA VITA” (Immagine tratta da “Manuale SHE per la Scuola 2.0 – SHE NETWORK”, 2019)

Un’interpretazione salutogenica della Carta di Ottawa di Monica Eriksson e Bengt Lindstrom (2008, p.194) afferma che “il fiume è stato spesso utilizzato quale metafora dello sviluppo della salute. Secondo Antonovsky, non è sufficiente promuovere la salute evitando lo stress o costruendo ponti affinché le persone non cadano nel fiume. Piuttosto, le persone devono imparare a nuotare” (Antonovsky 1987).

Secondo la Carta di Ottawa (WHO, 1986) “la promozione della salute è il processo che rende gli individui e le comunità capaci di aumentare il controllo sui determinanti di salute così da migliorare la salute per vivere una vita attiva e produttiva”. “La prospettiva salutogenica comporta il rafforzamento del potenziale di salute delle persone facendo in modo che la salute sia uno strumento per vivere una vita produttiva e piacevole”

La promozione della salute a scuola comprende sia l’educazione alla salute insegnata durante le lezioni, sia tutto l’impegno dedicato a creare un contesto, delle politiche scolastiche e un curriculum didattico volti a rendere più accessibili le opzioni salutari.

Una scuola che promuove salute è “una scuola che implementa un piano strutturato e sistematico per la salute, il benessere e lo sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti e di tutto il personale educativo e non” (Quinta conferenza SHE, 2019).

Una scuola che promuove salute è molto più di una scuola che fa attività di promozione della salute. È una scuola che adotta l’approccio globale alla promozione della salute.

Una scuola che promuove salute si dedica alla salute e al benessere in modo sistematico e integrato, e utilizza una programmazione e policy scritte.

È orientata all’azione e alla partecipazione; tutta la comunità scolastica, inclusi gli studenti, gli insegnanti, il personale non docente e i genitori, assumono un ruolo attivo nel processo decisionale e nelle iniziative.

Punta inoltre al capacity building che è connesso allo sviluppo della conoscenza, delle abilità e del coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nella promozione della salute e del benessere.

I valori e i pilastri

La Quarta Conferenza Europea (Odense SHE, 2013) ha enunciato i valori e i pilastri fondativi della filosofia e dell’azione delle scuole che promuovono salute. Essi sono:

VALORI

Equità. Un accesso equo per tutti all’istruzione e alla salute

Sostenibilità. Salute, istruzione e sviluppo sono correlate tra loro, con attività e programmi implementati in modo sistematico nel lungo periodo

Inclusione - La diversità viene valorizzata. Le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati

Empowerment. Tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente

Democrazia. Le Scuole che Promuovono Salute si fondano sui valori della democrazia

PILASTRI

Approccio globale alla salute nel contesto scolastico. L'educazione alla salute nelle classi è combinata allo sviluppo di politiche scolastiche, all'ambiente scolastico, alle abilità di vita e coinvolge l'intera comunità scolastica

Partecipazione. Esiste un senso di appartenenza tra gli studenti, il personale scolastico e i genitori

Qualità scolastica. Le Scuole che Promuovono Salute favoriscono migliori processi di insegnamento e di apprendimento e migliori risultati, con alunni in salute che imparano meglio e un personale in salute che lavora meglio

Evidenza. Si sviluppano nuovi approcci e pratiche basati sulla ricerca esistente ed in corso

Scuola e comunità. Le scuole sono viste come soggetti attivi per lo sviluppo di comunità

In particolare nella **Dichiarazione di Mosca – “Raccomandazioni per l'azione” – Quinta Conferenza Europea sulle Scuole che Promuovono Salute 2019** si sottolineano proprio i valori e i pilastri prima enunciati e si inseriscono in azioni concrete

- A.** Riconosciamo e riaffermiamo i valori e i pilastri stabiliti dalla Rete Europea delle Scuole che promuovono salute (SHE). Specialmente in tempi segnati da incertezze e ambiguità, la Scuola che promuove salute sostiene i suoi inalienabili valori democratici. Queste fondamenta sono la base per tutte le attività di promozione della salute nelle scuole e riflettono una prospettiva umana e sociale caratterizzata da apertura e rispetto reciproco (...)
- B.** Riconosciamo che ambiente, clima e salute sono strettamente interconnessi e non possono essere considerati separatamente. Il clima e i problemi ambientali influenzano la salute, e le scelte e le azioni di salute influenzano il clima e l'ambiente. Le questioni ambientali, climatiche e di salute sono guidate dagli stessi fondamentali determinanti strutturali nelle società. La promozione della salute e l'educazione allo sviluppo sostenibile o sul cambiamento climatico hanno in comune obiettivi e campi d'azione.
- C.** Sosteniamo un approccio di salute in tutte le politiche. La salute dovrebbe essere promossa in tutti gli ambienti in cui i giovani vivono e sono impegnati nelle attività quotidiane. Benché le scuole giochino un ruolo significativo nelle vite dei giovani, la promozione della salute a scuola non può essere considerata prescindendo dalla comunità circostante.
- D.** Riconosciamo che le Malattie non Trasmissibili (MNT), comprese le malattie mentali, stanno minacciando il futuro dei sistemi sanitari e socioassistenziali di molti paesi e delle loro economie. Come sottolineato nell'Appello all'azione di Giacarta sulle Malattie non Trasmissibili del 2011, nelle politiche e nei programmi sanitari nazionali dovrebbe essere data elevata priorità alla prevenzione delle MNT. Per affrontare la crescente incidenza delle MNT, bisogna iniziare presto; la Scuola che promuove salute può essere un contesto adeguato in cui affrontare gli obiettivi del piano d'azione globale dell'OMS per la prevenzione e il controllo delle MNT, 2013–2020.

L'approccio globale di promozione della salute a scuola

Questo orientamento si concentra sul raggiungimento di risultati sia di salute sia educativi, attraverso un metodo sistematico, partecipativo e orientato all'azione. Esso si basa sulle evidenze di ciò che è risultato essere efficace nella ricerca e nella pratica della promozione della salute a scuola.

Le evidenze mostrano che gli approcci globali alla salute e allo sviluppo sostenibile sono di fatto strettamente connessi, dimostrando che la salute degli studenti e gli ambienti sostenibili in cui essi vivono sono entrambi fondamentali per i loro risultati scolastici.

St. Leger (2010) sostiene che sia necessario un lavoro di advocacy finalizzato a mettere in stretta relazione la promozione della salute e la promozione di ambienti sostenibili.

L'approccio globale di promozione della salute a scuola può essere suddiviso in sei Componenti:

- | | |
|---------------------|--|
| Componente 1 | <p>Le policy scolastiche per la promozione della salute sono documenti ufficiali o pratiche accettate, progettati per promuovere la salute e il benessere. Queste policy possono regolare, ad esempio, quali alimenti possono essere distribuiti a scuola, o descrivere come prevenire o affrontare il bullismo.</p> <p>Esse fanno parte del piano d'azione della scuola</p> |
| Componente 2 | <p>L'ambiente fisico della scuola comprende gli edifici, i cortili e gli spazi vicini alla scuola. Per esempio, creare un ambiente fisico sano può includere il rendere i giardini della scuola più gradevoli per la ricreazione o per l'attività fisica.</p> |
| Componente 3 | <p>L'ambiente sociale fa riferimento alla qualità delle relazioni tra i membri della comunità scolastica, per esempio, tra studenti o tra studenti e personale della scuola. L'ambiente sociale è influenzato anche dalle competenze sociali dei membri della comunità scolastica e dalle relazioni con i genitori e la comunità circostante.</p> |
| Componente 4 | <p>Le competenze di salute individuali e le capacità d'azione possono essere promosse attraverso la didattica quotidiana e attraverso attività che sviluppano conoscenze e abilità in grado di favorire la messa in atto di comportamenti intenzionali per migliorare la salute, il benessere e il successo formativo.</p> <p>Azioni dedicate dovrebbero essere incluse nella vita quotidiana della scuola. Devono mirare, ad esempio, a un'alimentazione sana, all'attività fisica quotidiana e allo sviluppo di abilità sociali e dell'health literacy.</p> |
| Componente 5 | <p>La collaborazione comunitaria riguarda le relazioni tra la scuola e le famiglie degli studenti e tra la scuola e gli individui/gruppi chiave della comunità circostante. Consultare e collaborare con gli stakeholder della comunità può sostenere gli sforzi della scuola che promuove salute e supportare la comunità scolastica nelle azioni di promozione della salute.</p> |
| Componente 6 | <p>I servizi sanitari sono quei servizi locali e regionali che si occupano della cura e della promozione della salute degli studenti fornendo servizi a loro diretti.</p> <p>Questo include gli studenti con bisogni educativi speciali. Gli operatori socio-sanitari possono lavorare con gli insegnanti su specifici temi, per esempio, l'igiene e l'educazione sessuale.</p> |

Il modello della Scuola che Promuove Salute in Italia

Nella trasposizione italiana del modello della Scuola che Promuove Salute (Fig.2) si è scelto di riportare le sei componenti SHE a quattro ambiti di intervento strategici, che ne diventano i pilastri per pianificare un processo di miglioramento attraverso un approccio globale:

1. Sviluppare le competenze individuali
2. Qualificare l'ambiente sociale
3. Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
4. Rafforzare la collaborazione comunitaria.

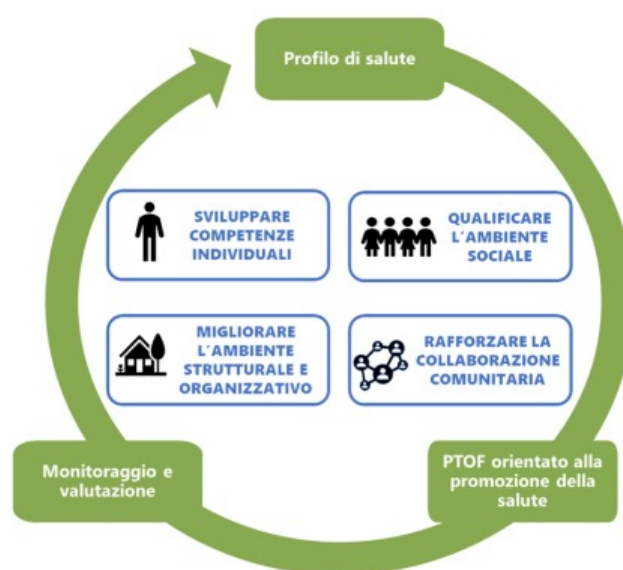


Figura 2.

Modello della Scuola che Promuove Salute in Italia

La Scuola che Promuove Salute nasce e si sviluppa all'interno di una forte collaborazione tra sistema scolastico e sistema sanitario, con il sostegno delle famiglie.

Integra la promozione della salute nella mission formativa della scuola, non come contenuto tematico, ma come processo che influenza il successo formativo e il benessere degli studenti.

La scuola dunque, in quanto luogo di apprendimento e di sviluppo di competenze, si configura come un contesto sociale in cui agiscono determinanti di salute riconducibili a diversi aspetti:

- > ambiente formativo (didattica, contenuti, metodologie, sistemi di valutazione, etc.)
- > ambiente sociale (relazioni interne, relazioni esterne, regole, conflitti, etc.)
- > ambiente fisico (ubicazione aule, aree verdi, spazi e strutture per l'educazione fisica, l'attività fisica e sport, alla ristorazione, , etc.) per l'educazione globale della persona attraverso il movimento (trasferibilità delle competenze agli altri ambiti disciplinari e di vita -life skills), al movimento (come stile di vita attivo e salutare) e del movimento (in termini di abilità, competenze motorie)
- > ambiente organizzativo (servizi disponibili - mensa, trasporti, etc. -, loro qualità, etc.)

La Scuola che Promuove Salute si è sviluppata nel contesto italiano da più di dieci anni, diffondendosi in alcune Regioni (Lombardia, Piemonte). Tuttavia, tutte le Regioni italiane hanno realizzato nel proprio territorio molteplici programmi e interventi di promozione ed educazione alla salute nel contesto scolastico e avviato forme di collaborazione intersettoriale tra Regioni e Uffici Scolastici Regionali.

Inoltre, negli ultimi due anni, sono stati pubblicati a livello nazionale due documenti programmatici di fondamentale importanza, che hanno gettato le basi affinché il modello delle Scuole che Promuovono Salute si sviluppi su tutto il territorio nazionale.

Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute

Nel gennaio 2019 la Conferenza Stato - Regioni ha approvato in Italia il documento “*Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute*”, promosso congiuntamente dal Ministero della Salute e dal Ministero dell’Istruzione.

Tale documento, sottolinea l’importanza della collaborazione tra Sistema Sanitario Nazionale e Sistema Scolastico, coerentemente alle raccomandazioni nazionali e internazionali che vanno nell’ottica della “salute in tutte le politiche” ed in linea con le indicazioni internazionali nel merito della promozione della salute nel contesto scolastico.

In tal senso, viene evidenziato come il concetto di salute, nella sua dimensione bio-psico-sociale, non sia più un processo di esclusiva responsabilità del settore sanitario, quanto piuttosto un processo che si inserisce in un dialogo intersettoriale e inter-istituzionale, nel rispetto della piena titolarità del mandato formativo del sistema scolastico. Il documento propone un approccio integrato e interdisciplinare nell’affrontare le diverse tematiche di promozione della salute, valorizzando tutte le competenze professionali coinvolte.

Viene pertanto sottolineato come una proficua alleanza tra sistema scolastico e sanitario debba dirigere i propri sforzi verso un lavoro di co-progettazione e co-costruzione di ambienti educativi secondo una strategia che promuova la salute e il benessere nel contesto scolastico.

L’approccio della Scuola che Promuove Salute ben definisce questa comunanza di interessi ed obiettivi tra sistema scolastico e sistema sanitario, e chiarisce come la promozione della salute nel contesto scolastico non sia una specificità disciplinare appannaggio di esperti in materia, quanto un processo che coinvolge l’intera comunità e che si integra nel curriculum scolastico influenzando il benessere e il successo formativo.

Il documento descrive inoltre il modello della Scuola che Promuove Salute e ne evidenzia la corrispondenza con le indicazioni nazionali per l’elaborazione dei curricula, che organizzano l’apprendimento alla luce delle “otto competenze chiave per la cittadinanza”.

Le abilità e competenze che orientano gli atteggiamenti e i comportamenti che impattano sulla salute vengono quindi integrate e affiancate ai contenuti disciplinari.

Tale scelta è in linea con le indicazioni dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) che individua nelle life skills le competenze di base per promuovere la salute ed il benessere di bambini e adolescenti.

Il documento fornisce infine le seguenti indicazioni applicative:

- Strutturare un percorso congiunto tra Istruzione e Sanità secondo criteri di efficacia, appropriatezza e sostenibilità;
- Includere formalmente la promozione della salute nei PTOF, Piani Triennali dell’Offerta Formativa (Legge 107/2015), che gli istituti scolastici devono definire;
- Sostenere la diffusione dell’approccio scolastico globale raccomandato dall’OMS mediante una pianificazione sviluppata in ogni scuola;
- Inserire i temi di salute nei curricula scolastici trasversalmente alle diverse discipline;
- Promuovere la diffusione di programmi di intervento orientati alla salute e modelli validati quali le Life Skills e la Peer Education;
- Attivare un’azione di governance integrata intersistemica a livello nazionale e regionale;
- Condividere strumenti di monitoraggio e raccolta di Buone Pratiche

Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025

Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, principale documento strategico e programmatico per la prevenzione in Italia, approvato dalla Conferenza Stato Regioni, recepisce i sopracitati indirizzi di policy all’interno del Programma Predefinito 1, denominato “Scuole che promuovono salute”. Il PNP è basato su un’analogia vision fondata sull’ottica One Health e su una logica intersettoriale di salute in tutte le politiche, e pone al centro dell’azione l’equità e gli interventi basati su evidenze di efficacia.

Nello specifico, il Programma Predefinito 1 “Scuole che promuovono salute”, ribadisce tra i suoi obiettivi la necessità di sviluppare e consolidare processi intersettoriali tra il Ministero dell’Istruzione e del Merito, Uffici Scolastici Regionali, enti locali, istituzioni, terzo settore e altri stakeholder, con la finalità di una governance integrata delle azioni di prevenzione e promozione della salute nel contesto scolastico che valorizzi il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico.

Un ulteriore obiettivo di tale programma è proprio l’adozione dell’approccio globale alla salute nelle scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skill e la realizzazione di interventi che facilitino l’adozione di comportamenti salutari attraverso programmi *evidence based* e buone pratiche che agiscano sull’ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo.

Il modello della Scuola che Promuove Salute in Piemonte

Le organizzazioni internazionali per la salute identificano la scuola come l’istituzione in grado di svolgere un ruolo determinante nel promuovere il benessere, gli stili di vita e i comportamenti salutari nella popolazione giovanile. A scuola i ragazzi trascorrono gran parte della loro vita e, se adeguatamente guidati, possono acquisire le conoscenze, abilità e competenze per scegliere stili di vita sani.

Una scuola che orienta non solo i curricula ma l’organizzazione dell’intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi, rappresenta il contesto favorevole perché gli studenti sviluppino le conoscenze, le abilità e le abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta.

È questo il senso dell'approccio *whole of school*, un approccio globale che crea connessioni congruenti tra i percorsi didattici, le politiche della scuola, le scelte organizzative e le alleanze con la comunità locale alla luce di un nuovo paradigma di lavoro non "sulle" scuole, ma "con" le scuole, che crei coerenza metodologica tra le opportunità offerte in orario curriculare e l'influenza esercitata per le scelte extra scolastiche anche in ottica *whole-day child activity* (complementarietà tra istruzione/educazione formale - non formale e informale).

In Piemonte i temi prioritari, cui le attività di promozione della salute delle comunità scolastiche si devono ispirare, saranno dunque gli stili di vita sani con particolare attenzione all'alimentazione e all'attività fisica visto l'abbassamento generalizzato del livello di abilità motoria nella popolazione in età scolastica e l'abbandono precoce dell'attività sportiva, le life skills, soprattutto finalizzate all'esercizio della cittadinanza attiva in tema di salute e alla promozione del benessere relazionale, la prevenzione delle dipendenze dal gioco d'azzardo e da sostanze, l'educazione sessuale e all'affettività, gli incidenti, l'educazione ai media e l'educazione ambientale, con particolare riferimento alle interazioni tra ambiente e salute.

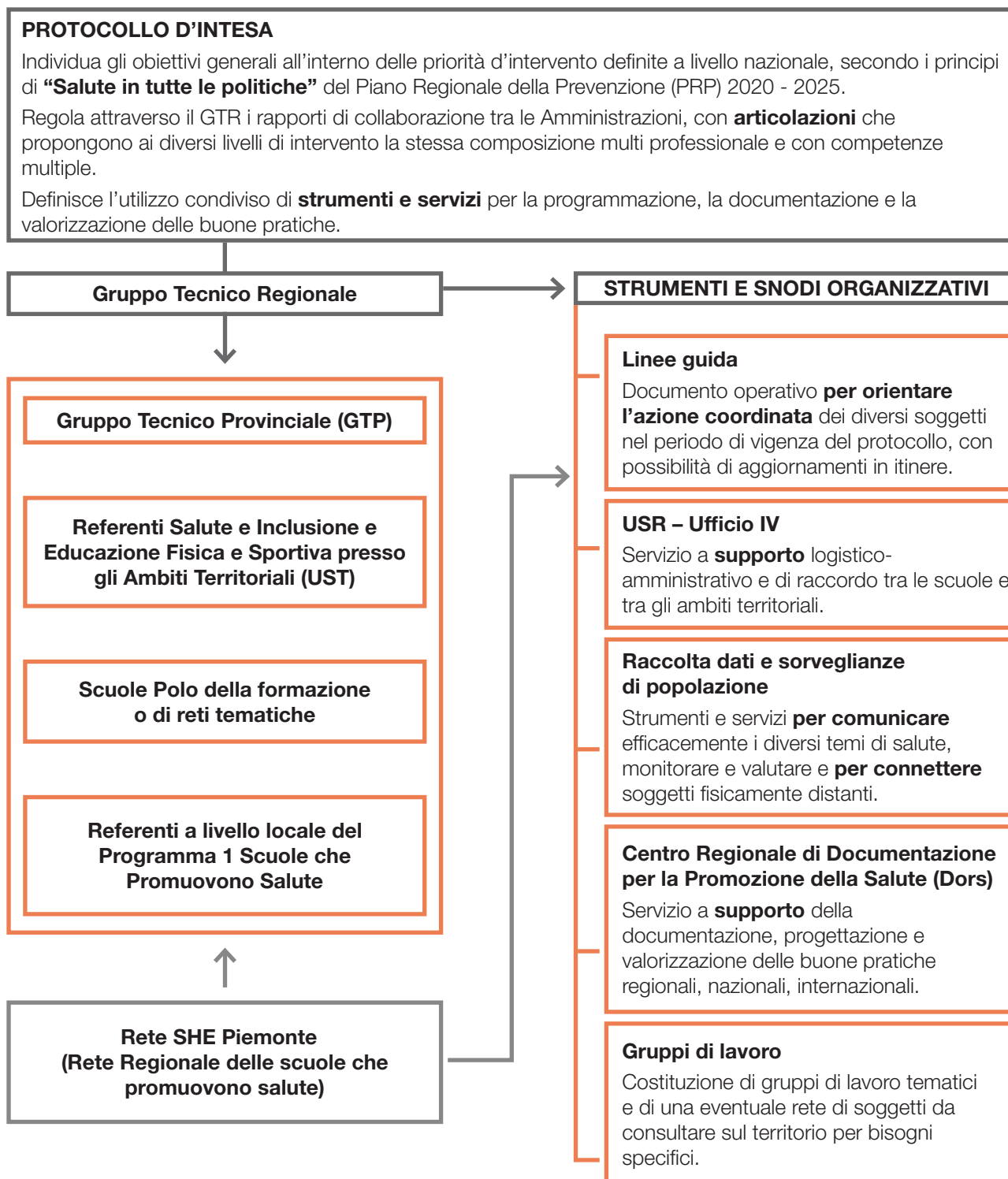
Percorsi per il benessere a scuola, l'inclusione, lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita attivo e salutare, l'orientamento, il diritto allo studio, il contrasto alla dispersione prevedono anche una 'visione' condivisa. È stata superata infatti la logica degli interventi spot, per raggiungere la dimensione dei percorsi co-progettati, in linea con un modello 'ecologico' di rete.

Obiettivo è quello di incrementare il numero di persone che, scegliendo uno stile di vita attivo e salutare, attraverso la gioia di muoversi e la pratica sportiva, sviluppino le proprie potenzialità in tutti i domini (motorio, cognitivo, creativo, affettivo, sociale) nella prospettiva trasversale della cittadinanza attiva e partecipata.

Le Aziende Sanitarie Locali (ASL), in collaborazione con tutti gli attori coinvolti nel processo, dovranno trasformare in azioni coerenti con quanto già presente sul proprio territorio, le tematiche prioritarie del **Programma 1 del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025 "Scuole che promuovono salute"** e gli obiettivi ricompresi nell'insegnamento di "educazione civica", in particolare per quanto riguarda le competenze trasversali per la salute (*life skills*), prevedere il sostegno e il consolidamento delle azioni formative locali o la partecipazione a iniziative regionali.

L'organizzazione piemontese

Una stabile e produttiva politica di promozione della salute nel setting scolastico si basa su una strategia integrata tra le politiche pubbliche, in un quadro unitario e coordinato con la programmazione sanitaria nazionale e regionale e con i programmi ministeriali dell'Istruzione.



Fonte: linee guida 2021/2025 "Scuole che promuovono salute" DGR 05/09/2022 n. 7-5553

Perché è importante promuovere la salute a scuola?

La salute e l'educazione sono dunque fortemente interconnesse (St Leger) per le seguenti motivazioni:

- > I bambini sani hanno maggiori capacità di apprendimento e una migliore partecipazione scolastica.
- > I bambini che vanno a scuola godono più facilmente di buona salute.
- > Gli studenti che hanno un legame positivo con la propria scuola e con gli adulti di riferimento tendono ad avere risultati scolastici positivi e sono meno propensi a mettere in atto comportamenti rischiosi.
- > Il successo scolastico è correlato positivamente sia a buone condizioni di salute sia di benessere economico, nelle fasi successive della vita.
- > Promuovere la salute e il benessere del personale scolastico favorisce la soddisfazione lavorativa e riduce l'assenteismo.
- > Promuovendo attivamente sia la propria salute sia quella degli studenti, il personale scolastico avrà l'occasione di diventare un modello di riferimento positivo. Pertanto, promuovendo la salute nella propria scuola, è possibile sia raggiungere obiettivi educativi, sociali e professionali sia influenzare la salute dell'intera comunità scolastica in qualità di Comunità educante che estende la sua influenza alle famiglie e al territorio.

Il coinvolgimento degli studenti in progetti partecipativi e orientati all'azione che affrontino la salute in classe, a scuola e nella società, dimostrano che la definizione olistica di salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità è fortemente integrata nel paradigma democratico dell'educazione alla salute.

Secondo Jensen (1997), il concetto di salute che può essere utilizzato come base per l'insegnamento è olistico e orientato all'azione.

L'orientamento olistico implica due tipologie di completezza, ossia guardare alla persona nella sua interezza e in tutto il suo ambiente.

Le strategie appropriate ed efficaci per promuovere la salute comprendono:

- > Rafforzare l'azione comunitaria
- > Sviluppare le abilità personali
- > Creare ambienti favorevoli alla salute
- > Dare mezzi, mediare, promuovere idee
- > Riorientare i servizi sanitari

Bibliografia

St Leger, L., Young, I., Blanchard, C., Perry, M. (2010) *Promoting Health in Schools: from Evidence to Action*. An International Union for Health Promotion and Education (IUHPE) publication.

Reperibile al link: <http://www.iuhpe.org/index.html>

Eriksson, M., & Lindström, B. (2008). A salutogenic interpretation of the Ottawa Charter. *Health promotion international*, 23(2), 190-199

World Health Organization (1986). *Ottawa Charter for Health Promotion*. Geneva: WHO.

Reperibile al link: <https://www.who.int/healthpromotion/conferences/previous/ottawa/en/>

Jensen, B. B. (1997). A case of two paradigms within health education. *Health Education Research*, 12 (4), 419-428.

Jensen, B. B. (1995). Concepts and models in a democratic health education. In B. B. Jensen, (Ed.). *Research in environmental and health education* (pp.151-169). Copenhagen: Research Centre for Environmental and Health Education. The Danish University of Education.

Schools for Health in Europe Network Foundation La dichiarazione di Odense il nostro abc per equità, istruzione e salute (SHE, 2013) - schoolsforhealth.org

Schools for Health in Europe Network Foundation (SHE) (2019). *Salute, benessere e istruzione: costruire un futuro sostenibile La Dichiarazione di Mosca sulle Scuole che promuovono salute*.

Reperibile al link: *Moscow 6 maggio 2021* - schoolsforhealth.org

Conferenza stato Regioni Indirizzi di "policy" integrate per la Scuola che Promuove Salute 2019

Reperibile al link: *PREMESSA* - salute.gov.it

Conferenza Stato Regioni Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, 2020 (salute.gov.it)

Giunta Regionale del Piemonte Piano regionale della Prevenzione del Piemonte D.G.R. n. 16 - 4469 2021 (salute.gov.it)

Giunta Regionale del Piemonte Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte relativo alle attività di Promozione ed Educazione alla salute nelle scuole e approvazione delle relative linee guida 2021-2025 D.G.R n. 7 - 5553 2022 (regione.piemonte.it)





Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute - ASL TO3
Via Sabaudia 164, 10095, Grugliasco (TO)
Tel. 01140188210-502 - Fax 01140188501 - info@dors.it

L'approccio globale di promozione della salute a scuola

Questo orientamento si concentra sul raggiungimento di risultati sia di salute sia educativi, attraverso un metodo sistematico, partecipativo e orientato all'azione. Esso si basa sulle evidenze di ciò che è risultato essere efficace nella ricerca e nella pratica della promozione della salute a scuola.

Le evidenze mostrano che gli approcci globali alla salute e allo sviluppo sostenibile sono di fatto strettamente connessi, dimostrando che la salute degli studenti e gli ambienti sostenibili in cui essi vivono sono entrambi fondamentali per i loro risultati scolastici.

St. Leger (2010) sostiene che sia necessario un lavoro di advocacy finalizzato a mettere in stretta relazione la promozione della salute e la promozione di ambienti sostenibili.

L'approccio globale di promozione della salute a scuola può essere suddiviso in sei Componenti:

- | | |
|---------------------|--|
| Componente 1 | Le policy scolastiche per la promozione della salute sono documenti ufficiali o pratiche accettate, progettati per promuovere la salute e il benessere. Queste policy possono regolare, ad esempio, quali alimenti possono essere distribuiti a scuola, o descrivere come prevenire o affrontare il bullismo.
Esse fanno parte del piano d'azione della scuola |
| Componente 2 | L'ambiente fisico della scuola comprende gli edifici, i cortili e gli spazi vicini alla scuola. Per esempio, creare un ambiente fisico sano può includere il rendere i giardini della scuola più gradevoli per la ricreazione o per l'attività fisica. |
| Componente 3 | L'ambiente sociale fa riferimento alla qualità delle relazioni tra i membri della comunità scolastica, per esempio, tra studenti o tra studenti e personale della scuola.
L'ambiente sociale è influenzato anche dalle competenze sociali dei membri della comunità scolastica e dalle relazioni con i genitori e la comunità circostante. |
| Componente 4 | Le competenze di salute individuali e le capacità d'azione possono essere promosse attraverso la didattica quotidiana e attraverso attività che sviluppano conoscenze e abilità in grado di favorire la messa in atto di comportamenti intenzionali per migliorare la salute, il benessere e il successo formativo.
Azioni dedicate dovrebbero essere incluse nella vita quotidiana della scuola. Devono mirare, ad esempio, a un'alimentazione sana, all'attività fisica quotidiana e allo sviluppo di abilità sociali e dell'health literacy. |
| Componente 5 | La collaborazione comunitaria riguarda le relazioni tra la scuola e le famiglie degli studenti e tra la scuola e gli individui/gruppi chiave della comunità circostante.
Consultare e collaborare con gli stakeholder della comunità può sostenere gli sforzi della scuola che promuove salute e supportare la comunità scolastica nelle azioni di promozione della salute. |
| Componente 6 | I servizi sanitari sono quei servizi locali e regionali che si occupano della cura e della promozione della salute degli studenti fornendo servizi a loro diretti.
Questo include gli studenti con bisogni educativi speciali. Gli operatori socio-sanitari possono lavorare con gli insegnanti su specifici temi, per esempio, l'igiene e l'educazione sessuale. |

La Scuola che Promuove Salute si è sviluppata nel contesto italiano da più di dieci anni, diffondendosi in alcune Regioni (Lombardia, Piemonte). Tuttavia, tutte le Regioni italiane hanno realizzato nel proprio territorio molteplici programmi e interventi di promozione ed educazione alla salute nel contesto scolastico e avviato forme di collaborazione intersettoriale tra Regioni e Uffici Scolastici Regionali.

Inoltre, negli ultimi due anni, sono stati pubblicati a livello nazionale due documenti programmatici di fondamentale importanza, che hanno gettato le basi affinché il modello delle Scuole che Promuovono Salute si sviluppi su tutto il territorio nazionale.

Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute

Nel gennaio 2019 la Conferenza Stato - Regioni ha approvato in Italia il documento “Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute”, promosso congiuntamente dal Ministero della Salute e dal Ministero dell’Istruzione. Tale documento, sottolinea l’importanza della collaborazione tra Sistema Sanitario Nazionale e Sistema Scolastico, coerentemente alle raccomandazioni nazionali e internazionali che vanno nell’ottica della “salute in tutte le politiche” ed in linea con le indicazioni internazionali nel merito della promozione della salute nel contesto scolastico.

In tal senso, viene evidenziato come il concetto di salute, nella sua dimensione bio-psico-sociale, non sia più un processo di esclusiva responsabilità del settore sanitario, quanto piuttosto un processo che si inserisce in un dialogo intersettoriale e inter-istituzionale, nel rispetto della piena titolarità del mandato formativo del sistema scolastico. Il documento propone un approccio integrato e interdisciplinare nell’affrontare le diverse tematiche di promozione della salute, valorizzando tutte le competenze professionali coinvolte.

Viene pertanto sottolineato come una proficua alleanza tra sistema scolastico e sanitario debba dirigere i propri sforzi verso un lavoro di co-progettazione e co-costruzione di ambienti educativi secondo una strategia che promuova la salute e il benessere nel contesto scolastico.

L’approccio della Scuola che Promuove Salute ben definisce questa comunanza di interessi ed obiettivi tra sistema scolastico e sistema sanitario, e chiarisce come la promozione della salute nel contesto scolastico non sia una specificità disciplinare appannaggio di esperti in materia, quanto un processo che coinvolge l’intera comunità e che si integra nel curriculum scolastico influenzando il benessere e il successo formativo.

Il documento descrive inoltre il modello della Scuola che Promuove Salute e ne evidenzia la corrispondenza con le indicazioni nazionali per l’elaborazione dei curricula, che organizzano l’apprendimento alla luce delle “otto competenze chiave per la cittadinanza”.

Le abilità e competenze che orientano gli atteggiamenti e i comportamenti che impattano sulla salute vengono quindi integrate e affiancate ai contenuti disciplinari. Tale scelta è in linea con le indicazioni dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) che individua nelle life skills le competenze di base per promuovere la salute ed il benessere di bambini e adolescenti.

Il documento fornisce infine le seguenti indicazioni applicative:

- > Strutturare un percorso congiunto tra Istruzione e Sanità secondo criteri di efficacia, appropriatezza e sostenibilità;
- > Includere formalmente la promozione della salute nei PTOF, Piani Triennali dell’Offerta Formativa (Legge 107/2015), che gli istituti scolastici devono definire;

- Sostenere la diffusione dell’approccio scolastico globale raccomandato dall’OMS mediante una pianificazione sviluppata in ogni scuola;
- Inserire i temi di salute nei curricula scolastici trasversalmente alle diverse discipline;
- Promuovere la diffusione di programmi di intervento orientati alla salute e modelli validati quali le Life Skills e la Peer Education;
- Attivare un’azione di governance integrata intersistemica a livello nazionale e regionale;
- Condividere strumenti di monitoraggio e raccolta di Buone Pratiche

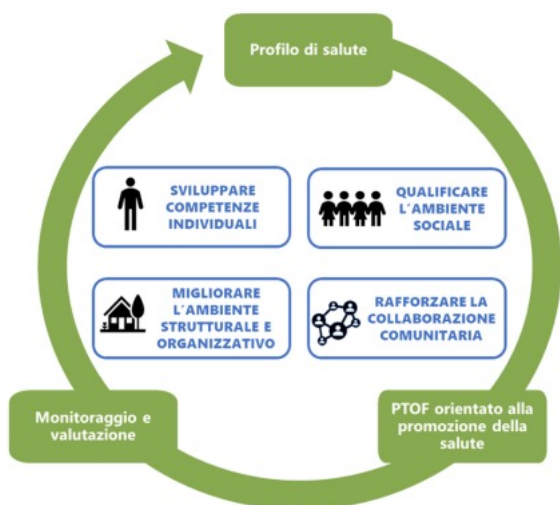
Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025

Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, principale documento strategico e programmatico per la prevenzione in Italia, approvato dalla Conferenza Stato Regioni, recepisce i sopracitati indirizzi di policy all’interno del Programma Predefinito 1, denominato “Scuole che promuovono salute”.

Il PNP è basato su un’analogia vision fondata sull’ottica One Health e su una logica intersettoriale di salute in tutte le politiche, e pone al centro dell’azione l’equità e gli interventi basati su evidenze di efficacia.

Nello specifico, il Programma Predefinito 1 “Scuole che promuovono salute”, ribadisce tra i suoi obiettivi la necessità di sviluppare e consolidare processi intersettoriali tra il Ministero dell’Istruzione e del Merito, Uffici Scolastici Regionali, enti locali, istituzioni, terzo settore e altri stakeholder, con la finalità di una governance integrata delle azioni di prevenzione e promozione della salute nel contesto scolastico che valorizzi il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico.

Un ulteriore obiettivo di tale programma è proprio l’adozione dell’approccio globale alla salute nelle scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi. Nella transizione italiana dal modello della Scuola che Promuove Salute (Fig. 2) si è posto di riportare la prevenzione scolastica a quattro ambiti di intervento strategici che ne diventano i pilastri e pianificare, attraverso programmi evidence based e buone pratiche che agiscano sul ambiente scolastico, un processo di miglioramento attraverso un approccio globale:



1. Sviluppare le competenze individuali
2. Qualificare l’ambiente sociale
3. Migliorare l’ambiente strutturale e organizzativo
4. Rafforzare la collaborazione comunitaria.

Figura 2.
Modello della Scuola che Promuove Salute in Italia



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte